

Approvvigionamenti informatici

Nella precedente relazione è stato accennato alla questione sorta in ordine all'acquisizione del preventivo parere dell'AIPA sui progetti di contratto riguardanti la fornitura di prodotti informatici ricadenti nella disciplina del regolamento approvato con d.P.R. n. 419, in data 14.7.1995, volto, ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo n. 39, in data 12.2.1993, a coordinare le disposizioni di tale decreto con le specifiche esigenze di gestione dei sistemi informatici attinenti alla difesa nazionale.

La problematica aperta circa la sottrazione al parere tecnico-economico dell'autorità degli acquisti di beni e servizi relativi ai sistemi informatici a carattere prettamente operativo e cioè inerenti all'esplicazione dei compiti di difesa nazionale, connessi specificamente all'impiego degli strumenti militari ad elevato contenuto tecnologico, non ha ancora trovato un assetto definitivo.

La tendenza dell'amministrazione ad escludere l'obbligatorietà del predetto parere, derivante dall'art. 8 del decreto legislativo n. 39 del 1993, rimane tuttora ferma.

Un segnale di avvio a soluzione della cennata problematica sembra, peraltro, potersi rinvenire nell'art. 54 p.10 della legge 27 dicembre 1997, n. 449 (collegato alla finanziaria 1998), contenente la delega al governo ad emanare, entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore della legge medesima, decreti legislativi diretti a razionalizzare le procedure contrattuali dell'amministrazione della difesa, con l'obiettivo, tra l'altro, di provvedere alla semplificazione dell'attività consultiva di organi estranei all'amministrazione stessa sui progetti di contratto relativi ai sistemi informatici militari a carattere operativo, connessi con lo svolgimento di compiti concernenti la difesa nazionale.

Opere segretate

Nell'ambito dell'attività contrattuale riguardante i lavori pubblici dell'amministrazione militare, particolare rilevanza riveste la materia delle opere segretate⁴⁵, la cui disciplina contenuta nell'art. 33 della legge n. 109, in data 11 febbraio 1994, attende ancora l'emanazione del previsto regolamento di attuazione.

La gestione degli affidamenti di lavori rientranti in tale materia ha segnato un netto miglioramento sia quantitativo che qualitativo in ambito amministrazione centrale della difesa (*Genio militare*).

Nel decorso esercizio si è registrato un forte calo del ricorso alla certazione di segretezza anche perché ritenuta, dal vertice politico, di carattere eccezionale.

In particolare si segnala il totale abbandono della procedura in economia mediante cottimo fiduciario, in aderenza alla deliberazione della Sezione del controllo n. 5 del 1996, in data 14 luglio 1995, a favore del pubblico incanto quale unico metodo di aggiudicazione, preceduto dalle prescritte forme di pubblicità, comprese quelle stabilite dal documento del Consiglio Nord Atlantico (documento NAPO n. AC/4-D/2261) per i lavori finanziati con fondi comuni NATO, nonché l'uso delle cautele richieste dalla peculiare natura delle opere (riserva delle gare alle imprese munite del nulla osta di segretezza, rilasciata dalla presidenza del consiglio).

In ordine alla congruità di prezzi contrattuali, come già riferito nelle precedenti relazioni, le valutazioni tecnico economiche vengono affidate ad apposite commissioni composte da personale del ruolo tecnico dell'amministrazione. Sulla carenza dei caratteri di neutralità ed indipendenza di tali commissioni, istituite in seno all'amministrazione medesima,

⁴⁵ Opere destinate ad attività delle forze armate o dei corpi di polizia soggette a speciali misure di sicurezza e segretezza in conformità a disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative o involgenti la protezione degli interessi essenziali della sicurezza dello Stato.

anche il Consiglio di Stato (parere n. 2206, del 9.12.1996), pur rimettendosi alle responsabili valutazioni dell'amministrazione stessa, aveva espresso considerazioni negative per le conseguenti minori garanzie di obiettività e trasparenza offerte dalle modalità di costituzione delle commissioni medesime.

Di fronte al persistere della situazione ed alla mancanza di rimedi di carattere interno, è auspicabile che la problematica possa trovare idonea soluzione in sede di emanazione dei decreti legislativi diretti a razionalizzare le procedure contrattuali dell'amministrazione, ai sensi dell'art. 54 p.10 della legge 27.12.1997, n. 449, anche nel settore delle consulenze tecnico-economiche relative all'analisi dei costi contrattuali.

In alcune vicende oggetto di osservazione da parte della Corte, l'amministrazione ha fornito giustificazioni circa l'inserimento nelle tariffe orarie di alcuni oneri, facendo riferimento alle direttive emanate da Segredifesa il 9.5.1988 e l'8.11.1988, riguardanti la "metodologia per la determinazione dei costi orari aziendali".

Di recente, a fronte delle censure mosse in ordine all'incremento dell'importo di alcuni contratti in misura pari ad una percentuale dello stesso per ogni anno di durata della prestata fidejussione bancaria e per ogni 10% dell'ammontare contrattuale congruito, l'amministrazione ha sostenuto che gli oneri derivanti dal deposito cauzionale o da prestazioni di garanzia costituiscono un costo per l'impresa e come tali rientrano tra le spese generali da riconoscere alla controparte contrattuale, tenuto conto anche che le spese generali, come deliberato dalla Sezione del controllo (delibere n. 74, del 27.4.96 e n. 3, del 14.3.90) vanno remunerate anche al di fuori di un regolare rapporto negoziale e cioè in caso di riconoscimento di debito.

In ordine all'applicabilità dell'art. 44 della legge 724 del 1994 agli appalti di fornitura non riconducibili alla figura dei contratti ad esecuzione periodica e continuativa, l'amministrazione si è adeguata alla linea indicata dalla Corte (che ne aveva escluso la possibilità), eliminando dai contratti del genere ogni riferimento normativo od aggiornamento dei prezzi ai sensi di detto articolo.

Per quanto attiene al **conguaglio valuta** che, come già riferito nelle passate relazioni, l'amministrazione determinava ancorandolo o alla presentazione al collaudo prevista in contratto o al momento in cui era stato compiuto l'approvvigionamento da parte della ditta o alla data *baricentrica* delle importazioni, convenzionalmente fissata ad un termine calendariale dalla data di approvazione del contratto, o, infine, al 1° giorno feriale del giorno di constatazione del passaggio in proprietà del materiale medesimo, si è pervenuti, a seguito di frequenti osservazioni della Corte, alla fissazione di una data certa, individuata, a seconda dei casi, o nel momento di effettivo acquisto del materiale all'estero, risultante dalle fatture, ovvero in un termine fisso rispetto a quello di presentazione al collaudo.

Altra problematica ha riguardato i contratti attivi, sia in ordine alla mancata previsione di un'unità previsionale per il capitolo di entrata, sia in relazione all'esigenza di subordinare l'esecutività dei contratti, in particolare in tema di vendita di materiali fuori uso, al visto di legittimità della Corte.

Va, infine, accennato ad un esito della delibera della Sezione del controllo n. 49/96, concernente la commessa per la fornitura di *blindo armate Centauro*.

In tale contesto, si era infatti evidenziato come dovesse procedersi al calcolo di quanto dovuto, a titolo di revisione-prezzi, su di un contratto di fornitura, stipulato in data 21 luglio 1989 con il consorzio IVECO FIAT - OTO MELARA.

In data 19 maggio 1998, l'amministrazione ha comunicato alla Corte di aver completato le operazioni di calcolo, in seguito alle quali è emerso che le variazioni di prezzo registratesi nel corso dell'esecuzione del contratto non hanno superato la franchigia del 10%, prevista dalla legge 28 febbraio 1986, n. 41, non dando quindi luogo ad ulteriori spese e determinando il

recupero della somma, a suo tempo, erroneamente corrisposta al predetto consorzio, ammontante a circa 86 milioni, oltre agli interessi, come disposto con il decreto del 9 marzo 1998.

6.1. Attività contrattuale dell'Arma dei carabinieri.

Di particolare importanza è l'attività contrattuale dell'arma dei carabinieri, posta in essere dal comando generale, che si è esplicata come segue:

Contratti di pubbliche forniture:

Sistema di scelta del contraente	Importo superiore soglia comunitaria	Importo inferiore soglia comunitaria	Totale
Licitazione privata	67,13 miliardi	4,69 miliardi	71,82 miliardi
Appalto concorso	2,05 miliardi	0,29 miliardi	2,34 miliardi
Asta pubblica	0,77 miliardi	---	0,77 miliardi
Trattativa privata	51,23 miliardi	4,99 miliardi	56,23 miliardi
Totale	121,18 miliardi	9,97 miliardi	131,16 miliardi

Contratti di servizi:

Sistema di scelta del contraente	Importo superiore soglia comunitaria	Importo inferiore soglia comunitaria	Totale
Licitazione privata	1,21 miliardi	10,93 miliardi	12,14 miliardi
Appalto concorso	---	---	---
Trattativa privata	7,02 miliardi	1,68 miliardi	8,70 miliardi
Totale	8,23 miliardi	12,61 miliardi	20,84 miliardi

Contratti di lavori pubblici:

Sistema di scelta del contraente	Importo superiore soglia comunitaria	Importo inferiore soglia comunitaria	Totale
Asta pubblica	---	13,13 miliardi	13,13 miliardi
Licitazione privata	---	7,68 miliardi	7,68 miliardi
Appalto concorso	---	---	---
Trattativa privata	---	---	---
Totale	---	20,81 miliardi	20,81 miliardi

Anche in sede cosiddetta "decentrata" l'attività contrattuale dell'arma è stata di un certo rilievo, avendo essa raggiunto il livello complessivo di 93,48 miliardi; sinteticamente sono stati stipulati contratti con licitazione privata per 88,69 miliardi, in seguito ad appalto concorso per 4,26 miliardi ed a trattativa privata per 0,53 miliardi.

I contratti hanno riguardato essenzialmente l'acquisto di prodotti e la somministrazione di forniture:

Contratti	Sopra soglia comunitaria	Sotto soglia comunitaria	Importi totali
Prodotti	58,68 miliardi	4,70 miliardi	63,38 miliardi
Somministrazioni	14,22 miliardi	8,44 miliardi	22,66 miliardi
Misti	---	7,44 miliardi	7,44 miliardi

Fra i cosiddetti *contratti aperti*, assumono particolare rilevanza, per l'esercizio 97, i due contratti stipulati entrambi con la ditta "Agusta" per la manutenzione e la riparazione, programmata e non, di componenti di elicotteri, rispettivamente, presso due stabilimenti della ditta, a Frosinone per 2,15 miliardi, ed a Cascina Costa per 2,4 miliardi..

Prendendo in considerazione l'attività contrattuale posta in essere dal comando generale (la cosiddetta *attività centralizzata*), nell'ambito dei contratti di forniture ed in quello dei contratti di servizi viene confermato, da un lato il rilevante ricorso alla trattativa privata anche se in misura più moderata rispetto all'esercizio 96, in termini complessivi⁴⁴, (per i servizi il ricorso alla trattativa privata viene ulteriormente incrementato in termini assoluti, ma decresce in rapporto all'ammontare complessivo dei contratti per l'affidamento di servizi⁴⁵), e dall'altro, un rapporto fra contratti sopra la soglia comunitaria e contratti sotto soglia che solamente per le forniture vede prevalere i primi⁴⁶, (che rappresentano il 92,39%), indicando un consistente ricorso alla gara europea.

Per quanto attiene ai contratti per lavori pubblici, laddove la totalità dei contratti è al di sotto della soglia comunitaria per un importo di 20,8 miliardi⁴⁷, va confermato che tale valore non è di particolare rilievo in materia di lavori pubblici, e che, in considerazione della dislocazione territoriale che può definirsi "*capillare*",⁴⁸ e della circostanza che con interventi legislativi *ad hoc*, e con stanziamenti a carico del bilancio del ministero dei lavori pubblici si provvede alla costruzione di nuove caserme, i contratti in argomento concernono interventi a carattere limitato sulle strutture esistenti, di natura, dunque, soprattutto manutentiva.

⁴⁴ Nel 96, su 229,3 miliardi complessivi, ben 159,1 erano stati affidati a trattativa privata, con un rapporto del 69,38%, mentre nel 97, su 152 miliardi complessivi sono stati affidati a trattativa privata 64,93 miliardi, con un rapporto del 42,72%.

⁴⁵ Nel 96, su 9,31 miliardi complessivi, erano stati affidati a trattativa privata 6,1 miliardi, con un'incidenza del 65,52%, mentre nel 97 su 20,84 miliardi complessivi, sono stati affidati a trattativa privata 8,7 miliardi, con un rapporto del 41,75%.

⁴⁶ Mentre per il 96 veniva rilevato un rapporto del 93,47% sul totale per le forniture e del 72,40% sul totale per i servizi),

⁴⁷ Nel 96, 29 miliardi.

⁴⁸ L'organizzazione territoriale dell'arma dei carabinieri è articolata in:

- 5 comandi di divisione;
- 18 comandi di regione;
- 102 comandi provinciali (più 10 comandi di gruppo e il gruppo operativo Calabria);
- 525 compagnie e 4.663 stazioni.

7. Valutazioni gestionali.

Nella precedente relazione si è dato conto del tentativo dell'amministrazione di valutare l'efficienza e l'efficacia dei procedimenti amministrativi, e, su tale tentativo essenzialmente orientato a determinare il costo medio dell'ora - lavoro sulla base di una serie di indicatori in grado di rapportare i costi all'organico ed alle ore lavorate, pur considerandolo apprezzabile⁴⁹, sono state espresse riserve, sia sul carattere essenzialmente quantitativo di alcuni indicatori utilizzati, come le ore lavorate e le unità organiche, sia sulla determinazione forfettaria delle spese generali, in qualche caso non solamente eccessiva, ma di difficile comprensione (la direzione generale per gli armamenti navali stimava, ad esempio, nel 160% il rapporto fra le sue spese generali ed il costo del lavoro produttivo, sia pure comprendendovi i cosiddetti *costi indiretti del lavoro* e gli ammortamenti).

Si concludeva, pertanto, osservando come non si fosse ancora di fronte ad un'analisi gestionale vera e propria, non essendosi portata l'amministrazione a valutazioni di economicità, efficienza ed efficacia, come la Corte ha avuto modo di sottolineare in occasione della cennata deliberazione della Sezione del controllo n. 49 del 1996, relativa alla commessa per la fornitura di blindo armate "Centauro".

Per l'esercizio 97, la valutazione dei risultati, con gli indicatori e la metodologia cennati non appare generalizzata, ed, ove realizzata, presenta le stesse caratteristiche evidenziate nella passata relazione.

Pertanto, si è ritenuto opportuno individuare una fattispecie particolare che costituisse un vero e proprio *caso di studio* per la sperimentazione di indicatori sia finanziari sia "ragionati".

La scelta del "prodotto" da sottoporre ad analisi è avvenuta da parte di un apposito *gruppo di lavoro* costituito da rappresentanti dello stato maggiore difesa, del segretariato generale difesa e della direzione centrale per il bilancio e gli affari finanziari (Bilandife), su richiesta della Corte.

Sull'elaborazione dell'amministrazione la Corte ha provveduto a redigere uno schema sintetico che è in appendice, dal quale emergono gli indicatori utilizzati dall'amministrazione, e le valutazioni della Corte stessa.

Il caso in esame riguarda l'attività del primo *Reparto Manutenzione Velivoli* - R.V.M. dell'*Aeronautica Militare*, di Cameri (NO).

Trattasi di un ente che ha caratteristiche integrate. Infatti, non si occupa di produzione industriale e, d'altro canto, non è un mero organismo di manutenzione ma costituisce l'ente di supporto logistico integrato dell'aeronautica per la linea Tornado.

Rappresenta dunque un particolare segmento che possiede una specifica finalizzazione della sua attività che si esplica nelle funzioni di manutenzione, addestramento, rifornimento, tecnica e programmazione.

Inoltre il medesimo ente svolge attività di supporto al 53° Stormo.

La struttura è suddivisa in cinque direzioni e gli obiettivi programmatici sono orientati dalle stesse caratteristiche funzionali del R.V.M..

Ai fini della valutazione gestionale dell'attività del R.V.M. nell'esercizio 1997 sono stati considerati quali indicatori: il costo di esercizio annuo dell'ente, il valore della produzione annua ed il tasso orario diretto.

Ai fini di una valutazione di risultato, è stato individuato lo scostamento fra i costi della produzione annua del comparto con quelli che sarebbero stati sostenuti ove le stesse attività fossero state svolte nell'ambito industriale. Tale elemento costituisce l'aggregato globale a sua volta composto dai valori di "risparmio medio" per ogni tipologia di intervento.

⁴⁹ Sono apparsi, infatti significativi taluni elementi, come gli alti costi orari degli operai degli arsenali e degli stabilimenti (che hanno raggiunto il massimo livello nell'arsenale dell'esercito di Napoli con 197.254 L./h).

I risultati individuati, possono in sintesi così riassumersi:

- costo di esercizio diretto annuo: 61 miliardi circa;
- valore della produzione: 157,2 miliardi;
- costo orario diretto: 82.894 L/ora.

In conclusione l'obiettivo che si era data l'amministrazione di determinare una valutazione gestionale su di un modulo che presentasse caratteristiche comparabili con un sistema di impresa industriale appare raggiunto in quanto le stesse problematiche legate ai metodi di valutazione consentono nel prossimo futuro un approccio già "esperto" ed in grado di affinare le procedure di indagine e di stima.

Certamente la stima ingegneristica dei costi rilevati dai contratti operanti, dalla quale ricavare i valori del risparmio medio per ogni tipologia di interventi, costituisce, al tempo stesso, un esperimento di grande interesse, ma anche un sistema da approfondire.

Di rilievo può essere, in primo luogo la comparazione fra i dati relativi all'esercizio 1997 e quelli dell'esercizio 1996 in termini di costo di esercizio diretto annuo e di valore della produzione, i quali erano di 81,3 miliardi nel '96 e sono di 61 miliardi nel '97 per il primo e di 146,6 miliardi nel '96 e 157,2 miliardi nel '97, per il secondo.

Il raffronto mostra come al variare in aumento del valore della produzione corrisponda una variazione in diminuzione del costo diretto annuo di esercizio.

Altro aspetto attiene all'individuazione del costo orario diretto il quale viene determinato dal rapporto tra la somma di costo di produzione (scorte escluse), spese generali e spese di funzionamento con le ore produttive annue.

I risultati finali, al riguardo, mostrano come vi sia stato un aumento apparente di tale costo, che per il '97 è commisurato ad 82.894 L/ora, mentre nel '96 era di 79.837 L/ora.

Va detto in proposito che tale risultato in realtà è condizionato dal diverso combinarsi degli elementi che si sono descritti, ed infatti anche in presenza di un aumento delle ore produttive annue le quali passano dalle 709.300 del '96 alle 734.648 del '97, a causa del forte aumento del costo di produzione (42.552.085.000 nel '97 rispetto a 38.854.000.000 nel '96), in costanza di invariate spese di funzionamento, viene a determinarsi l'aumento del costo per ora-lavoro più sopra indicato.

Conclusivamente si ritiene che l'esperimento di cui si è parlato, per la cui descrizione in dettaglio si rinvia all'appendice, possa condurre ad un'analisi ulteriore dello stesso comparto gestionale dalla quale trarre indicatori di economicità, efficienza ed efficacia.

APPENDICE

Caso di studio: *Reparto manutenzione velivoli - R.V.M. di Cameri*

Descrizione sintetica e valutazioni

La determinazione del costo di esercizio ha tenuto conto di elementi analoghi a quelli utilizzati dagli enti della difesa dislocati presso l'industria, proprio per individuare il costo di esercizio di un centro di produzione industriale:

1. il costo di esercizio viene dunque determinato dal costo di esercizio diretto dell'ente più tre valori K1, K2 e K3; il primo concernente l'aliquota dei costi della base/aeroporto in cui è situato l'ente e che sono a carico del medesimo, il secondo corrispondente all'aliquota dei costi dell'organizzazione territoriale (regione aerea) che sono a carico sempre dell'ente, ed il terzo che attiene all'aliquota dei costi dell'organizzazione centrale che sono riferiti all'ente.

Va precisato che, mentre i valori K2 e K3 presentano un'incidenza marginale, ben diverso è il valore K1 che corrisponde alla logistica (costi per alloggi, mense, trasporto del personale).

Il costo di esercizio diretto di un centro di produzione è dato dalla somma di costo base di produzione, spese generali e spese di funzionamento ¹.

Ovviamente, in questa sede, non vengono rappresentati i calcoli interni che conducono alla determinazione dei valori che sono stati descritti e, certamente, possono rivelarsi determinanti alcune opzioni ritenute valide dall'amministrazione.

In particolare, va sottolineato come l'amministrazione abbia tenuto conto di alcuni correttivi al fine di rendere attendibili i dati.

Ad esempio, nel calcolo del costo base di produzione si tiene presente il costo dell'equipaggiamento del personale, mentre viene calcolato per intero il costo del personale dell'industria presente presso l'ente. Non viene invece considerato il costo delle parti di

¹ Nel caso in esame, il costo di esercizio diretto è così composto:

• costo base di produzione:	42.552.085.000
• spese generali:	438.219.000
• spese di funzionamento:	17.907.400.000

Quindi:

$$C_e = 42.552.085.000 + 438.219.000 + 17.907.400.000 = 60.897.704.000$$

2. Il valore della produzione è determinato dalle attività manutentive + le attività non manutentive, tra le quali l'addestramento del personale Tornado e l'attività dell'ufficio tecnico.

Il valore complessivo delle attività manutentive è di 148,5 miliardi, quello delle attività non manutentive è di 8,69 miliardi; il valore complessivo è dunque di 157,2 miliardi.

3. Il costo orario diretto è determinato dal costo di produzione (escluse le scorte) + le spese generali + le spese di funzionamento diviso le ore produttive annue.

Quindi:

$$C_o = \frac{42.552.085.000 + 438.219.000 + 17.907.400.000}{734.648} = 82.894 \text{ L/ora}$$

ricambio utilizzate dal reparto, ma la spiegazione che tali parti di ricambio sarebbero state comunque fornite all'industria ove le lavorazioni fossero state svolte in tale ambito, non convince completamente e sarebbe dunque opportuna una rettifica resa possibile dalla quantificazione comunque effettuata dall'amministrazione².

Altro aspetto interessante è dato dall'inserzione nelle spese concernenti le attività di manutenzione, di quelle collegate con il c.d. "work in progress", e cioè con le lavorazioni che non sono state ancora ultimate nell'anno solare. In proposito, peraltro, si nota come tale opportuna ricomprensione sia limitata ai velivoli.

Sempre nell'ambito dell'attività di manutenzione trova spazio per l'amministrazione un concetto che si rileva essere piuttosto diffuso nell'analisi gestionale in argomento, quello che considera risparmio tutte quelle attività che non possono essere svolte nell'amministrazione e che sono di esclusiva competenza industriale, come ad esempio le così dette "rilavorazioni" che concernono soprattutto i motori.

Al riguardo, va notato come la distinzione tra attività esterne ed attività interne all'amministrazione (intesa come forza armata) non deve costituire la ragione della mancata considerazione di determinati costi che attengono correttamente al procedimento lavorativo.

Esempio con caratteristiche contrarie a quello precedentemente citato è dato dal mancato calcolo, ai fini della rideterminazione del valore della produzione, dell'attività di gestione e rifornimento delle scorte alle basi ed all'industria, in quanto tale attività non è delegabile all'esterno della forza armata.

Particolarmente accurato si rivela il calcolo del costo del personale che, per quello proprio, è basato sullo stipendio annuo al lordo dei contributi a carico dell'amministrazione³, mentre diverso è il calcolo del personale dell'industria, per il quale viene considerato il costo "vivo" sostenuto dall'amministrazione. Va detto al riguardo che se tale procedimento può apparire corretto in relazione all'effettiva erogazione di spesa, non altrettanto può dirsi se si ha presente il procedimento complessivo e, dunque, tutti i costi che vi concorrono.

Altrettanto dicasi per l'aliquota del 30% di ore indirette, per le quali non si ha una

² Tali parti di ricambio vengono quantificate in 2.261.505.000, attraverso una rivalutazione del 30% rispetto al costo baricentrico, orientato il periodo '88-'91, tenuto conto che i primi acquisti sono avvenuti nel periodo '81-'85 e quelli successivi nel periodo '85-'90.

³ Personale del 1° R.M.V.

n.4	Col. e T.Col.
n.2	Magg.
n.31	Uff.subalterni
n.54	Aiutanti e Marescialli di 1° cl.
n.89	M.li di 2° cl.
n.129	Serg.Magg. e Serg.
n.2	Specialista di truppa
n.1	Impiegati
n.39	Operai

Calcolo del costo del personale annuo lordo

4	x	93.000.000	372.000.000
2	x	74.000.000	148.000.000
31	x	61.600.000	1.909.600.000
54	x	68.600.000	3.704.400.000
89	x	61.860.000	5.505.540.000
275	x	54.245.000	14.917.375.000
129	x	49.650.000	6.404.850.000
2	x	18.560.000	37.120.000
1	x	35.000.000	35.000.000
39	x	35.000.000	<u>1.365.000.000</u>
Totale stipendio annuo lordo			34.398.885.000

spiegazione effettiva, anche perchè nel totale delle ore produttive vengono ricomprese anche quelle che non hanno a che fare con la produzione ma costituiscono espletamento di compiti di istituto (servizi, corsi, addestramento).

Infine va fatto cenno al sistema utilizzato per calcolare l'ammortamento di infrastrutture ed attrezzature.

Al riguardo la stessa amministrazione fa presente come il riferimento al ciclo di vita del sistema d'arma e delle attrezzature non sia in linea con i principi contabili, e tale scelta, ha comportato costi aggiuntivi rispetto ad un sistema aziendale.

In particolare si segnala l'utilizzazione di una quota di ammortamento annuo del 3%, "cui corrisponde una vita utile di 33 anni" che l'amministrazione ritiene pari alla *presumibile* permanenza in servizio del velivolo *Tornado*.

Lo stesso discorso vale per le attrezzature, per le quali, in considerazione di un arco vitale di circa 16 anni, viene stimata una percentuale del 6,25%. Per quanto concerne infine l'ammortamento degli automezzi, viene stimato un costo medio per chilometro di lire 1.000, rapportato ad una percorrenza di 160.000 chilometri annui.

Per quanto l'amministrazione abbia compiuto anche in questo caso un apprezzabile sforzo si ritiene che una procedura più in linea con i principi economico-aziendali che avrebbe consentito di ottenere un risultato maggiormente affidabile.

**RISTRUTTURAZIONE AREA TECNICO-AMMINISTRATIVA
(DIREZIONI GENERALI E UFFICI CENTRALI)
(RIEPILOGO NUMERICO GENERALE)**

SITUAZIONE ATTUALE															SITUAZIONE FUTURA														
N. ORD.	ENTI	Dir. Mil.	Altri Milit.	Tot. Milit.	Dir. Civili	9- q.f.	8- q.f.	7- q.f.	6- q.f.	5- q.f.	4- q.f.	3- q.f.	Tot. Civ.	TOTALE	N. ORD.	ENTI	Dir. Mil.	Altri Milit.	Tot. Milit.	Dir. Civ.	9- q.f.	8- q.f.	7- q.f.	6- q.f.	5- q.f.	4- q.f.	3- q.f.	Tot. Civ.	TOTALE
															UFFICI CENTRALI														
1	BILANDIFE	6	31	37	1	0	0	2	0	6	3	1	13	50	1	BILANDIFE	8	18	26	4	2	1	9	1	11	1	1	30	56
2	ISPEDIFE	16	14	30	23	3	5	5	0	9	6	2	53	83	2	ISPEDIFE	16	14	30	23	3	5	5	0	9	6	2	53	83
3	DIFEASSIST	5	38	43	1	2	1	11	0	11	9	4	39	82															
4	CONTENDIFE	1	16	17	11	10	17	21	0	29	19	0	107	124															
5	DIFEPENSIONI	2	77	79	15	6	21	50	1	137	79	16	325	404															
6	UFFESERCITO	9	175	184	10	5	5	9	0	39	7	1	76	260															
7	SOTTUFFESERCITO	6	210	216	5	15	9	9	0	68	26	6	138	354															
8	MARIPERS	10	364	374	6	8	5	30	1	61	51	3	165	539	DIREZIONI GENERALI														
9	PERSAEREO	14	623	637	3	3	1	5	0	42	16	4	74	711	3	PERSOMIL.	7	171	178	25	25	61	306	286	261	231	60	1255	1433
10	DIFEIMPIEGATI	0	0	0	17	6	23	53	2	155	32	12	300	300	4	PERSOCIV	3	0	3	24	22	57	52	146	130	39	28	498	501
11	DIFEOPERAI	0	0	0	13	13	5	23	0	105	78	21	258	258	5	DGAT	16	116	132	8	4	16	86	22	45	40	1	222	354
12	TERRARMINUMI	25	76	101	5	8	5	44	2	51	40	6	161	262	6	DGAN	18	100	118	7	3	16	72	26	51	25	2	202	320
13	MOTORDIFE	9	40	49	5	3	5	31	1	40	17	1	103	152	7	DGAA	19	181	200	8	3	17	76	14	39	10	1	168	368
14	NAVALCOSTARMI	34	109	143	8	5	5	55	3	51	38	3	168	311	8	DGTEL	18	236	254	8	3	15	18	4	28	31	1	108	362
15	COSTARMAEREO	25	315	340	5	6	4	33	0	51	26	5	130	470	9	DGLAV	10	68	78	11	6	28	66	15	47	8	4	185	263
16	TELECOMDIFE	26	194	220	0	0	6	22	1	39	31	2	101	321	10	COMMISERVIZI	6	76	82	9	4	27	41	26	103	58	18	286	368
17	GENIODIFE	11	70	81	9	12	2	77	3	47	28	7	185	266	11	LEVADIFE	4	87	91	7	3	10	23	0	71	27	4	145	236
18	DIFESERVIZI	0	2	2	6	8	5	23	1	107	123	31	304	306	12	DIFESAN	9	35	44	5	5	3	5	1	26	16	2	63	107
19	COMMIDIFE	15	81	96	5	5	4	14	0	40	6	1	75	171															
20	LEVADIFE	4	87	91	7	3	10	23	0	71	27	4	145	236															
21	DIFESAN	9	35	44	5	5	3	5	1	26	16	2	63	107															
22	ORMEDIFE	2	68	70	2	4	0	10	3	71	26	2	118	188															
23	ALLESIDIFE	4	51	55	0	0	1	6	0	20	4	1	32	87															
24	LEGGIDIFE	0	6	6	5	3	3	3	0	14	2	3	33	39															
TOTALE		233	2682	2915	167	133	145	564	19	1290	710	138	3166	6081	TOTALE		134	1102	1236	139	83	256	759	541	821	492	124	3215	4451
valori		4%	44%	48%	3%	2%	2%	9%	0%	21%	12%	2%	52%		valori		3%	25%	28%	3%	2%	6%	17%	12%	18%	11%	3%	72%	

AREA TECNICO-AMMINISTRATIVA
(DIREZIONI GENERALI E UFFICI CENTRALI INTERESSATI ALLA RISTRUTTURAZIONI)
(RIEPILOGO NUMERICO GENERALE)

SITUAZIONE ATTUALE															SITUAZIONE FUTURA														
N. ORD	ENTI	Dir Mil	Altri Milit	Tot. Milit.	Dir Civili	9- q.f.	8- q.f.	7- q.f.	6- q.f.	5- q.f.	4- q.f.	3- q.f.	Tot. Civ	TOTALE	N. ORD	ENTI	Dir Mil	Altri Milit	Tot. Milit.	Dir Civ	9- q.f.	8- q.f.	7- q.f.	6- q.f.	5- q.f.	4- q.f.	3- q.f.	Tot. Civ	TOTALE
															UFFICI CENTRALI														
1	BILANDIFE	6	31	37	1	0	0	2	0	6	3	1	13	50	1	BILANDIFE	8	18	26	4	2	1	9	1	11	1	1	30	56
2	DIFEASSIST	5	38	43	1	2	1	11	0	11	9	4	39	82															
3	CONTENDIFE	1	16	17	11	10	17	21	0	29	19		107	124															
4	DIFEPENSIONI	2	77	79	15	6	21	50	1	137	79	16	325	404															
5	UFFESECITO	9	175	184	10	5	5	9	0	39	7	1	76	260															
6	SOTTUFFESECITO	6	210	216	5	15	9	9	0	68	26	6	138	354															
															DIREZIONI GENERALI														
7	MARIPERS	10	364	374	6	8	5	30	1	61	51	3	165	539	2	PERSOMIL	7	171	178	25	25	61	306	286	261	231	60	1255	1433
8	PERSAEREO	14	623	637	3	3	1	5	0	42	16	4	74	711	3	PERSOCIV	3	0	3	24	22	57	52	146	130	39	28	498	501
9	DIFEIMPIEGATI	0	0	0	17	6	23	53	2	155	32	12	300	300	4	DGAT	16	116	132	8	4	16	86	22	45	40	1	222	354
10	DIFEOPERAI	0	0	0	13	13	5	23	0	105	78	21	258	258	5	DOAN	18	100	118	7	3	16	72	26	51	25	2	202	320
11	TERRARMINUMI	25	76	101	5	8	5	44	2	51	40	6	161	262	6	DGAA	19	181	200	8	3	17	76	14	39	10	1	168	368
12	MOTORDIFE	9	40	49	5	3	5	31	1	40	17	1	103	152	7	DGTEL	18	236	254	8	3	15	18	4	28	31	1	108	362
13	NAVALCOSTARMI	34	109	143	8	5	5	55	3	51	38	3	168	311	8	DGLAV	10	68	78	11	6	28	66	15	47	8	4	185	263
14	COSTARMAEREO	25	315	340	5	6	4	33	0	51	26	5	130	470	9	COMMISERVIZI	6	76	82	9	4	27	41	26	103	58	18	286	368
15	TELECOMDIFE	26	194	220	0	0	6	22	1	39	31	2	101	321															
16	GENIODIFE	11	70	81	9	12	2	77	3	47	28	7	185	266															
17	DIFESERVIZI	0	2	2	6	8	5	23	1	107	123	31	304	306															
18	COMMIDIFE	15	81	96	5	5	4	14	0	40	6	1	75	171															
TOTALE		198	2421	2619	125	115	123	512	15	1079	629	124	2722	5341															
valori		4%	45%	49%	2%	2%	2%	10%	0%	20%	12%	2%	51%		valori		3%	24%	26%	3%	2%	6%	18%	13%	18%	11%	3%	74%	

ALLEGATO 3

AREA TECNICO-AMMINISTRATIVA
(DIREZIONI GENERALI DEL PERSONALE INTERESSATI ALLA RISTRUTTURAZIONE)
(RIEPILOGO NUMERICO GENERALE)

SITUAZIONE ATTUALE															SITUAZIONE FUTURA														
N. ORD.	ENTI	Dir Mil	Altri Mil.	Tot. Mil.	Dir Civili	9- q.f.	8- q.f.	7- q.f.	6- q.f.	5- q.f.	4- q.f.	3- q.f.	Tot. Civ	TOTALE	N. ORD.	ENTI	Dir Mil	Altri Mil.	Tot. Mil.	Dir Civ	9- q.f.	8- q.f.	7- q.f.	6- q.f.	5- q.f.	4- q.f.	3- q.f.	Tot. Civ	TOTALE
5	UFFESERCITO	9	175	184	10	5	5	9	0	39	7	1	76	260															
6	SOTTUFFESERCITO	6	210	216	5	15	9	9	0	68	26	6	138	354															
7	MARIPERS	10	364	374	6	8	5	30	1	61	51	3	165	539	2	PERSOMIL	7	171	178	25	25	61	306	286	261	231	60	1255	1433
8	PERSAERFO	14	623	637	3	3	1	5	0	42	16	1	74	711	3	PERSOCIV	3	0	3	24	22	57	52	146	130	39	28	498	501
9	DIFEIMPIEGATI	0	0	0	17	6	23	53	2	155	32	12	300	300															
10	DIFEOPERAI	0	0	0	13	13	5	23	0	100	58	31	258	258															
	TOTALE	39	1372	1411	53	50	48	122	3	400	210	15	1011	2422		TOTALE	10	171	181	49	47	118	358	432	391	270	88	1753	1934
	valori	2%	57%	58%	2%	2%	3%	3%	0%	19%	9%	2%	42%			valori	1%	9%	9%	3%	2%	6%	19%	22%	20%	14%	5%	91%	

ALLEGATO A

MINISTERO DELLA DIFESA

Classificazione economica semplificata

1997

- Stanziamenti definitivi (Valori assoluti in Milioni di lire)

- Incrocio funzioni-obiettivo/funzioni di 2° livello/Categorie economiche)

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello	SPESA DI FUNZIONAMENTO		di cui : DI PERSONALE		SPESA PER INTERVENTI		INVESTIMENTI		ALTRE SPESE		TOTALE PER F.O.	
	R.G.S.	C.D.C.	R.G.S.	C.D.C.	R.G.S.	C.D.C.	R.G.S.	C.D.C.	R.G.S.	C.D.C.	R.G.S.	C.D.C.
1 Indirizzo politico-amministrativo												
1.1 Diretta collaborazione organi di direzione politica	7.409	164.409	2.646	2.646	157.000	0	0	0	0	0	164.409	164.409
Totale funzione obiettivo	7.409	164.409	2.646	2.646	157.000	0	0	0	0	0	164.409	164.409
2 Funzione Difesa												
2.1 Organizzazione risorse operative umane	11.197.187	11.175.439	11.175.438	11.175.438	0	21.748	0	0	0	0	11.197.187	11.197.187
2.2 Organizzazione risorse operative strumentali	3.601.937	3.601.937	0	0	0	0	0	0	0	0	3.601.937	3.601.937
2.3 Formazione e addestramento	576.799	576.799	265.079	265.079	0	0	0	0	0	0	576.799	576.799
2.4 Sanità Militare	120.844	120.844	0	0	0	0	0	0	0	0	120.844	120.844
2.5 Manutenzione infrastrutture militari	483.004	483.004	0	0	0	0	0	0	0	0	483.004	483.004
2.6 Assistenza al personale	58.206	51.414	0	0	0	21.185	0	0	14.393	0	72.599	72.599
2.7 Azione di protezione civile	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2.8 Ammodernamento e rinnovamento	4.740.016	0	0	0	58.844	0	638.991	5.437.850	0	0	5.437.851	5.437.850
2.9 Servizi generali	879.466	866.192	39.796	39.796	133.408	146.682	0	0	0	0	1.012.874	1.012.874
2.10 Risorse informatiche	85.342	85.342	0	0	0	0	0	0	0	0	85.342	85.342
Totale funzione obiettivo	21.742.801	16.960.971	11.480.313	11.480.313	192.252	189.615	638.991	5.437.850	14.393	0	22.588.437	22.588.436
3 Funzione Sicurezza Pubblica e P.M.												
3.1 Organizzazione delle risorse operative umane	6.332.896	6.332.896	6.332.741	6.332.741	0	0	0	0	0	0	6.332.896	6.332.896
3.2 Organizzazione delle risorse operative strumentali	365.393	297.444	0	0	0	0	0	67.950	0	0	365.393	365.394
3.3 Formazione e addestramento	49.822	49.822	21.071	21.071	0	0	0	0	0	0	49.822	49.822
3.4 Sanità militare	13.083	13.083	0	0	0	0	0	0	0	0	13.083	13.083
3.5 Azione di protezione civile	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
3.6 Infrastrutture militari	61.856	57.758	0	0	0	0	0	4.098	0	0	61.856	61.856
3.7 Assistenza al personale	29.370	3.086	0	0	0	26.284	0	0	0	0	29.370	29.370
3.8 Ammodernamento e rinnovamento	104.500	104.500	0	0	0	0	0	0	0	0	104.500	104.500
3.9 Servizi generali	171.395	171.395	0	0	0	0	0	0	0	0	171.395	171.395
3.10 Risorse informatiche	20.420	20.420	0	0	0	0	0	0	0	0	20.420	20.420
Totale funzione obiettivo	7.148.735	7.050.404	6.353.812	6.353.812	0	26.284	0	72.048	0	0	7.148.735	7.148.736

R.G.S.: Ragioneria Generale dello Stato

C.D.C.: Corte dei conti

- Incrocio funzioni-obiettivo/funzioni di 2° livello/Categorie economiche)

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello	SPESA DI FUNZIONAMENTO		di cui : DI PERSONALE		SPESA PER		INVESTIMENTI		ALTRE SPESE		TOTALE PER F.O.	
	R.G.S.	C.D.C.	R.G.S.	C.D.C.	INTERVENTI R.G.S.	C.D.C.	R.G.S.	C.D.C.	R.G.S.	C.D.C.	R.G.S.	C.D.C.
4 Funzioni esterne												
4.1 Contributi ad Enti e Associazioni	0	0	0	0	30.352	30.352	0	0	0	0	30.352	30.352
4.2 Commissione Partigiani	0	104	0	0	104	0	0	0	0	0	104	104
4.3 Obiettori di coscienza	0	0	0	0	127.000	127.000	0	0	0	0	127.000	127.000
4.4 Rifornimento idrico isole minori	0	0	0	0	64.887	64.887	0	0	0	0	64.887	64.887
4.5 Trasporto aereo civile di Stato	35.094	35.094	1.545	1.545	0	0	0	0	0	0	35.094	35.094
4.6 Aviazione civile	0	0	0	0	59.965	59.965	24.012	24.012	0	0	83.977	83.977
4.7 Meteorologia	0	0	0	0	0	41.069	42.692	1.623	0	0	42.692	42.692
4.8 Servizi militari	0	27.530	0	0	38.356	10.826	0	0	0	0	38.356	38.356
4.9 Ammortamento mutui INSEAN e ex INCIS	0	0	0	0	0	0	576	576	0	0	576	576
Totale funzione obiettivo	35.094	62.728	1.545	1.545	320.664	334.099	67.280	26.211	0	0	423.038	423.038
5 Funzione pensioni provvisorie												
5.1 Trattamento provvisorio di pensione al personale militare	0	0	0	0	0	0	0	0	2.384.127	2.384.127	2.384.127	2.384.127
5.2 Pensioni straordinarie ai decorati	0	0	0	0	0	0	0	0	11	11	11	11
5.3 Costituzione posizione assicurativa INPS	0	52.107	0	0	0	0	0	0	52.107	0	52.107	52.107
Totale funzione obiettivo	0	52.107	0	0	0	0	0	0	2.436.245	2.384.138	2.436.245	2.436.245
6 Giustizia militare												
6.1 Organizzazione servizi giudiziari	14.265	14.265	13.815	13.815	0	0	0	0	0	0	14.265	14.265
Totale funzione obiettivo	14.265	14.265	13.815	13.815	0	0	0	0	0	0	14.265	14.265
Totale Amministrazione	28.948.304	24.304.884	17.852.131	17.852.131	669.916	549.998	706.271	5.536.109	2.450.638	2.384.138	32.775.129	32.775.129

R.G.S.: Ragioneria Generale dello Stato
C.D.C.: Corte dei conti

MINISTERO DELLA DIFESA

Classificazione economica semplificata

1997

- Pagamenti totali (Valori assoluti in Milioni di lire)

- Incrocio funzioni-obiettivi/funzioni di 2° livello/Categorie economiche)

ALLEGATO B

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello	SPESA DI FUNZIONAMENTO		di cui : DI PERSONALE		SPESA PER INTERVENTI		INVESTIMENTI		ALTRE SPESA		TOTALE PER F.O.	
	R.G.S.	C.D.C.	R.G.S.	C.D.C.	R.G.S.	C.D.C.	R.G.S.	C.D.C.	R.G.S.	C.D.C.	R.G.S.	C.D.C.
1 Indirizzo politico-amministrativo												
1.1 Diretta collaborazione organi di direzione politica	5.938	159.761	2.121	2.121	153.824	0	0	0	0	0	159.762	159.761
Totale funzione obiettivo	5.938	159.761	2.121	2.121	153.824	0	0	0	0	0	159.762	159.761
2 Funzione Difesa												
2.1 Organizzazione risorse operative umane	11.094.304	11.074.449	11.074.449	11.074.449	0	19.855	0	0	0	0	11.094.304	11.094.304
2.2 Organizzazione risorse operative strumentali	2.720.233	2.720.233	0	0	0	0	0	0	0	0	2.720.233	2.720.233
2.3 Formazione e addestramento	562.591	562.591	264.054	264.054	0	0	0	0	0	0	562.591	562.591
2.4 Sanità Militare	110.335	110.335	0	0	1.138	1.138	0	0	0	0	111.473	111.473
2.5 Manutenzione infrastrutture militari	423.324	423.324	0	0	0	0	0	0	0	0	423.324	423.324
2.6 Assistenza al personale	44.830	40.421	0	0	0	12.740	0	0	8.330	0	53.160	53.161
2.7 Azione di protezione civile	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2.8 Ammodernamento e rinnovamento	2.715.825	0	0	0	66.683	0	545.458	3.327.966	0	0	3.327.966	3.327.966
2.9 Servizi generali	800.372	793.432	38.072	38.072	126.973	133.913	0	0	0	0	927.345	927.345
2.10 Risorse informatiche	76.697	76.697	0	0	0	0	0	0	0	0	76.697	76.697
Totale funzione obiettivo	18.548.511	15.801.482	11.376.575	11.376.575	194.794	167.646	545.458	3.327.966	8.330	0	19.297.093	19.297.094
3 Funzione Sicurezza Pubblica e P.M.												
3.1 Organizzazione delle risorse operative umane	6.037.219	6.037.219	6.037.065	6.037.065	0	0	0	0	0	0	6.037.219	6.037.219
3.2 Organizzazione delle risorse operative strumentali	343.321	278.526	0	0	0	0	0	64.795	0	0	343.321	343.321
3.3 Formazione e addestramento	48.255	48.255	21.070	21.070	0	0	0	0	0	0	48.255	48.255
3.4 Sanità militare	12.910	12.910	0	0	0	0	0	0	0	0	12.910	12.910
3.5 Azione di protezione civile	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
3.6 Infrastrutture militari	55.477	50.894	0	0	0	0	0	4.583	0	0	55.477	55.477

R.G.S. : Ragioneria Generale dello Stato

C.D.C: Corte dei conti

- Incrocio funzioni-obiettivo/funzioni di 2° livello/Categorie economiche)

Funzione obiettivo Funzione di 2° livello	SPESA DI FUNZIONAMENTO		di cui : DI PERSONALE		SPESA PER INTERVENTI		INVESTIMENTI		ALTRE SPESE		TOTALE PER F.O.	
	R.G.S.	C.D.C.	R.G.S.	C.D.C.	R.G.S.	C.D.C.	R.G.S.	C.D.C.	R.G.S.	C.D.C.	R.G.S.	C.D.C.
3.7 Assistenza al personale	27.213	3.253	0	0	0	23.960	0	0	0	0	27.213	27.213
3.8 Ammodernamento e rinnovamento	89.486	89.486	0	0	0	0	38.413	38.413	0	0	127.899	127.899
3.9 Servizi generali	168.793	168.793	0	0	0	0	0	0	0	0	168.793	168.793
3.10 Risorse informatiche	16.345	16.345	0	0	0	0	0	0	0	0	16.345	16.345
Totale funzione obiettivo	6.799.019	6.705.681	6.058.135	6.058.135	0	23.960	38.413	107.791	0	0	6.837.432	6.837.432
4 Funzioni esterne												
4.1 Contributi ad Enti e Associazioni	0	0	0	0	15.396	15.396	0	0	0	0	15.396	15.396
4.2 Commissione Partigiani	0	99	0	0	99	0	0	0	0	0	99	99
4.3 Obiettori di coscienza	0	0	0	0	127.000	127.000	0	0	0	0	127.000	127.000
4.4 Rifornimento idrico isole minori	0	0	0	0	60.119	60.119	0	0	0	0	60.119	60.119
4.5 Trasporto aereo civile di Stato	25.157	25.157	1.471	1.471	0	0	0	0	0	0	25.157	25.157
4.6 Aviazione civile	0	0	0	0	51.066	51.066	15.286	15.286	0	0	66.352	66.352
4.7 Meteorologia	0	0	0	0	0	47.990	48.370	380	0	0	48.370	48.370
4.8 Servizi militari	0	20.055	0	0	20.055	0	0	0	0	0	20.055	20.055
4.9 Ammortamento mutui INSEAN e ex INCIS	0	0	0	0	0	0	421	421	0	0	421	421
Totale funzione obiettivo	25.157	45.311	1.471	1.471	273.735	301.571	64.077	16.087	0	0	362.969	362.969
5 Funzione pensioni provvisorie												
5.1 Trattamento provvisorio di pensione al personale militare	0	0	0	0	0	0	0	0	2.203.782	2.203.782	2.203.782	2.203.782
5.2 Pensioni straordinarie ai decorati	0	0	0	0	0	0	0	0	14	14	14	14
5.3 Costituzione posizione assicurativa INPS	0	44.654	0	0	0	0	0	0	44.654	0	44.654	44.654
Totale funzione obiettivo	0	44.654	0	0	0	0	0	0	2.248.450	2.203.796	2.248.450	2.248.450
6 Giustizia militare												
6.1 Organizzazione servizi giudiziari	13.256	13.256	12.299	12.299	0	0	0	0	0	0	13.256	13.256
Totale funzione obiettivo	13.256	13.256	12.299	12.299	0	0	0	0	0	0	13.256	13.256
Totale Amministrazione	25.391.881	22.770.145	17.450.601	17.450.601	622.353	493.177	647.948	3.451.844	2.256.780	2.203.796	28.918.962	28.918.962

R.G.S. : Ragioneria Generale dello Stato
C.D.C: Corte dei conti